



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Direzione Bilancio

Presidente
Vicepresidente
Assessori

		P	A
Luca	Zaia	X	
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso		X
Roberto	Ciambetti	X	
Luca	Coletto	X	
Maurizio	Conte	X	
Marialuisa	Coppola		X
Elena	Donazzan		X
Marino	Finozzi		X
Massimo	Giorgetti		X
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto		X
Daniele	Stival	X	

Segretario

Mario

Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.

2047 del **11 OTT. 2012**

OGGETTO: Patto di stabilità orizzontale per l'anno 2012. Approvazione dei criteri per la realizzazione di interventi a sostegno degli Enti locali veneti in attuazione della L.R. 24 febbraio 2012, n. 10, e dell'art.1, commi 141 e 142, della Legge 13 dicembre 2010 n. 220.
Deliberazione/CR n. 95 del 25/09/2012 (Art. 2, comma 1, L.R. 10/2012).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Disposizioni per l'attuazione del Patto regionale orizzontale ai sensi della L.R. 24 febbraio 2012, n. 10, dell'art. 1 commi 141 e 142 della Legge 13.12.2010, n. 220 (Legge di Stabilità 2011) e dell'art. 32, comma 17, della L. 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità anno 2012). Approvazione definitiva della deliberazione/CR 95/2012 sulla base del parere formulato dalla Prima Commissione consiliare.

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

Visto il comma 17, dell'articolo 32 della legge n. 183/2011 che estende anche all'anno 2012 le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1, della 13 dicembre 2010, n. 220.

Visto il comma 141, dell'articolo 1, della legge n. 220/2010, che prevede, a decorrere dall'anno 2011, che le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono, per gli Enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli Enti locali della Regione e che tali disposizioni sono attuate sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata.

Visto il comma 142, con il quale si dispone che, ai fini dell'applicazione del citato comma 141, ogni Regione definisce e comunica agli Enti locali del proprio territorio il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle Autonomie Locali, nonché comunica, al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 31 ottobre di ogni anno, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2011 "Regionalizzazione orizzontale" del patto di stabilità interno 2011 di cui all'articolo 1, commi 141 e 142 della legge 13 dicembre

2010, n. 220, che ha dettato i criteri e le modalità per la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno posti dal legislatore nazionale.

Visto l'art. 2 della legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10, ai sensi del quale le modalità applicative del c.d. "Patto territoriale" sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, sulla base dei criteri stabiliti, nelle more della costituzione del Consiglio delle Autonomie locali, con i rappresentanti delle autonomie locali in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

Visto che i rappresentanti degli Enti locali in sede di Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali in data 20 settembre u.s., hanno condiviso la determinazione delle modalità di accesso e ripartizione dell'eventuale plafond finanziario messo a disposizione, come risulta dall'estratto del verbale della seduta approvato ed allegato al presente provvedimento (All. A) quale parte integrante del medesimo e come di seguito esplicitate:

CRITERI DI ACCESSO

- Utilizzo degli eventuali spazi finanziari concessi esclusivamente per pagamenti in c/capitale (sia in c/competenza che in c/residui) entro e non oltre il 31/12/2012;
- qualora l'Ente intenda partecipare in qualità di Ente cedente quote di spazi finanziari al "Patto Orizzontale Regionale" non deve aver beneficiato di quote di spazi finanziari come Ente ricevente né con il "Patto Verticale Regionale Incentivato", né con il "Patto Verticale Regionale", né con il "Patto Orizzontale Nazionale";
- qualora l'Ente intenda partecipare in qualità di Ente richiedente quote di spazi finanziari al "Patto Orizzontale Regionale" non deve aver partecipato come Ente cedente quote di spazi finanziari al "Patto Orizzontale Nazionale".

MODALITA' RIPARTO PLAFOND

- L'eventuale importo finanziario complessivamente messo a disposizione da tutti gli Enti Locali (Province e Comuni) che ritengono di conseguire nell'anno 2012 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo previsto dalla normativa nazionale sul patto di stabilità interno, verrà ripartito in parti uguali costituendo così due plafond di pari importo, uno a favore delle Province e uno a favore dei Comuni, che segnaleranno l'esigenza di acquisire spazi finanziari.
- In caso di sovradimensionamento di uno dei due plafond da distribuire rispetto alle richieste pervenute dagli Enti del rispettivo comparto, il surplus verrà riversato al plafond sottodimensionato.
- Laddove il/i plafond a disposizione risultasse/ro inferiore/i alle richieste del rispettivo comparto, si procederà alla ripartizione proporzionalmente alle richieste pervenute.
- L'importo del fabbisogno di ulteriori spazi finanziari richiesto dall'Ente nella domanda deve tener conto dei pagamenti in c/capitale effettuabili fino al 31/12/2012:

RECUPERO DEGLI SPAZI FINANZIARI CEDUTI

- Gli enti che acquisiscono spazi finanziari, sono tenuti a restituire la quota ricevuta attraverso una modifica peggiorativa del loro obiettivo per ciascun anno nel biennio successivo in ragione del 50% dell'importo acquisito.
- Agli enti che cedono spazi finanziari, è riconosciuta una modifica migliorativa del loro obiettivo per ciascun anno del biennio successivo in ragione del 50% dell'importo effettivamente utilizzato a beneficio di Enti Locali richiedenti.

Visto che con deliberazione/CR 95 del 25 settembre 2012 è stato chiesto il parere alla Prima Commissione consiliare, la quale, esaminata la proposta della Giunta nella seduta del 9 ottobre 2012 ha espresso, all'unanimità, parere favorevole.

Considerati i tempi ristretti per la realizzazione di tale opportunità per il territorio, si ritiene indispensabile che le domande di adesione, redatte in base al fac-simile di richiesta allegato al presente provvedimento (**All. B**), vengano fatte pervenire dagli Enti Locali interessati, sotto la loro diretta responsabilità, entro e non oltre il termine perentorio del 19 ottobre p.v., esclusivamente alla Direzione Enti Locali Persone Giuridiche e Controllo Atti, ed esclusivamente a mezzo fax.

Sarà cura dell'UPI e dell'ANCI diffondere quanto più possibile tale opportunità tra tutti gli Enti Locali del Veneto.

Entro i termini stabiliti dalla normativa, la Direzione Bilancio effettuerà, con riferimento a ciascun Ente Locale beneficiario, la comunicazione al M.E.F. degli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 220;

VISTO l'art. 32, comma 17, della L. 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità anno 2012).

VISTA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 5 del 14 febbraio 2012

VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10;

VISTO l'estratto del verbale della CONFERENZA PERMANENTE REGIONE – AUTONOMIE LOCALI approvato nella seduta del 20 settembre 2012;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 95 del 25/09/2012;

VISTO il parere favorevole della Prima Commissione consiliare espresso nella seduta del 09/10/2012;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto di quanto condiviso in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali, come da estratto di verbale della seduta del 20 settembre 2012 (All. A) allegato al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo, e di approvare allo scopo quanto segue:

CRITERI DI ACCESSO

- a) Utilizzo degli eventuali spazi finanziari concessi esclusivamente per pagamenti in c/capitale (sia in c/competenza che in c/residui) entro e non oltre il 31/12/2012;
- b) qualora l'Ente intenda partecipare in qualità di Ente cedente quote di spazi finanziari al "Patto Orizzontale Regionale" non deve aver beneficiato di quote di spazi finanziari come Ente ricevente né con il "Patto Verticale Regionale Incentivato", né con il "Patto Verticale Regionale", né con il "Patto Orizzontale Nazionale";
- c) qualora l'Ente intenda partecipare in qualità di Ente richiedente quote di spazi finanziari al "Patto Orizzontale Regionale" non deve aver partecipato come Ente cedente quote di spazi finanziari al "Patto Orizzontale Nazionale".

MODALITA' RIPARTO PLAFOND

- d) L'eventuale importo finanziario complessivamente messo a disposizione da tutti gli Enti Locali (Province e Comuni) che ritengono di conseguire nell'anno 2012 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo previsto dalla normativa nazionale sul patto di stabilità interno, verrà ripartito costituendo due plafond di pari importo, uno a favore delle Province e uno a favore dei Comuni, che segnaleranno l'esigenza di acquisire spazi finanziari.
- e) In caso di sovradimensionamento di uno dei due plafond da distribuire rispetto alle richieste pervenute dagli Enti del rispettivo comparto, il surplus verrà riversato al plafond sottodimensionato.
- f) Laddove il/i plafond a disposizione risultasse/ro inferiore/i alle richieste del rispettivo comparto, si procederà alla ripartizione proporzionalmente alle richieste pervenute.
- g) L'importo del fabbisogno di ulteriori spazi finanziari richiesto dall'Ente nella domanda deve tener conto dei pagamenti in c/capitale effettuabili fino al 31/12/2012:

RECUPERO DEGLI SPAZI FINANZIARI CEDUTI

- h) Gli enti che acquisiscono spazi finanziari, sono tenuti a restituire la quota ricevuta attraverso una modifica peggiorativa del loro obiettivo per ciascun anno nel biennio successivo in ragione del 50% dell'importo acquisito.

- i) Agli enti che cedono spazi finanziari, è riconosciuta una modifica migliorativa del loro obiettivo per ciascun anno del biennio successivo in ragione del 50% dell'importo ceduto a beneficio di Enti Locali richiedenti.
3. di dare atto che le modalità applicative di cui al punto precedente saranno applicate in quanto risultasse disponibile un plafond di spazi finanziari messo a disposizione dagli Enti Locali veneti assoggettati al Patto di stabilità 2012 da individuarsi con apposito successivo provvedimento della Giunta regionale o, in mancanza di sedute utili, del Presidente della Giunta regionale;
 4. di stabilire il termine perentorio del 19.10.2012 quale data ultima sia per la presentazione della disponibilità di spazi finanziari sia per la domanda di accesso al plafond che gli Enti Locali interessati faranno pervenire solo ed esclusivamente via fax alla Direzione Enti locali Persone Giuridiche e Controllo Atti;
 5. di approvare allo scopo il fac – simile di richiesta, allegato al presente provvedimento quale parte integrante il medesimo (All. B), che gli Enti locali interessati potranno utilizzare per aderire al “Patto orizzontale regionale”;
 6. di incaricare la Direzione Bilancio di comunicare al M.E.F., entro i termini stabiliti dalla normativa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
 7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia



CONFERENZA PERMANENTE REGIONE - AUTONOMIE LOCALI
(L.R. n. 20/1997)

La Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali, nella seduta del **20 settembre 2012**:

- richiamate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 20 del 1997 e successive modificazioni e integrazioni;
- premesso che la Conferenza è stata convocata con nota prot. n. 410319 del 12 settembre 2012 e successiva nota di integrazione dell'ordine del giorno prot. n. 419664 del 18 settembre 2012, esprimere, tra l'altro, parere in merito alla "Approvazione criteri per l'attuazione del Patto di stabilità orizzontale per l'anno 2012", iscritto al punto 8 bis) dell'ordine del giorno della seduta;
- sentita la relazione del Presidente della Conferenza Roberto Ciambetti nella quale vengono proposti i seguenti parametri da concordare:

CRITERI DI ACCESSO:

- Gli eventuali spazi finanziari concessi devono essere utilizzati esclusivamente per pagamenti in c/capitale (sia in c/competenza che in c/residui), da effettuarsi entro il 31/12/2012 e non oltre.
- Se l'Ente partecipa in qualità di ente cedente al Patto Orizzontale Regionale lo stesso non deve aver beneficiato come Ente ricevente o dal Patto Verticale Regionale Incentivato, o dal Patto Verticale Regionale o dal Patto Orizzontale Nazionale.
- Se l'ente partecipa in qualità di ente richiedente al Patto Orizzontale Regionale lo stesso non deve aver partecipato come Ente cedente al Patto Orizzontale Nazionale.

RIPARTIZIONE EVENTUALE PLAFOND FINANZIARIO MESSO A DISPOSIZIONE:

L'eventuale importo finanziario complessivamente messo a disposizione da tutti gli Enti Locali (Province e Comuni) che ritengono di conseguire nell'anno 2012 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo previsto dalla normativa nazionale su patto di stabilità interno, verrà globalmente ripartito per metà costituendo così due plafond, uno a favore delle Province e uno a favore dei Comuni, che signaleranno l'esigenza di acquisire spazi finanziari

In caso di sovradimensionamento di uno dei due plafond da distribuire rispetto alle richieste pervenute dagli Enti del rispettivo comparto, il surplus verrà riversato al plafond sottodimensionato.

Laddove il/i plafond a disposizione risultasse/ro inferiore/i alle richieste del rispettivo comparto, si procederà alla ripartizione proporzionalmente alle richieste pervenute.

L'importo del fabbisogno di ulteriori spazi finanziari richiesto dall'Ente nella domanda deve tener conto dei pagamenti in c/capitale effettuabili fino al 31/12/2012:

TERMINE ARRIVO DOMANDE:

Stabilire al **15/10/2012** il termine massimo per l'arrivo delle note da parte degli E.F.L.L.



OBIETTIVI 2013 E 2014

Gli enti che acquisiscono spazi finanziari, sono tenuti a restituire la quota ricevuta attraverso una modifica peggiorativa del loro obiettivo per ciascun anno nel biennio successivo in ragione del 50% dell'importo acquisito. Agli enti che cedono spazi finanziari, è riconosciuta una modifica migliorativa del loro obiettivo per ciascun anno del biennio successivo in ragione del 50% dell'importo ceduto.

Sui criteri così definiti, la Conferenza, esprime, con il voto favorevole, all'unanimità dei presenti:

PARERE FAVOREVOLE

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Giovanna Gulifi

D'ordine del Presidente della Conferenza
Ass. Roberto Ciambetti
Il dirigente dott. Maurizio Gasparin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 9^a legislatura

ALLEGATO B Dgr n.

2047 del

11 OTT. 2012 pag. 1/1



PATTO ORIZZONTALE- Anno 2012
(Art. 1, commi 141 e 142 L. 220/2010)

RICHIESTA ED ATTESTAZIONE

Da inviare solo ed esclusivamente via fax ai numeri 041-2795920-31 entro il 19/10/2012

REGIONE DEL VENETO
Direzione Enti Locali Persone Giuridiche
e Controllo Atti

e, p.c. ANCI VENETO
UPI VENETO

I sottoscritti _____ Sindaco del Comune di/Presidente della Provincia di
_____ in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente e
_____ in qualità di Dirigente/Responsabile del Servizio
Finanziario del medesimo Ente

chiedono

*ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 141 e 142 della Legge 220/2010, che il/la
Comune/Provincia di _____ sia autorizzato a modificare, come di seguito
indicato, il saldo programmatico assegnato all'Ente.*

A tal fine, sulla scorta degli atti d'Ufficio, congiuntamente attestano, sotto la propria responsabilità:

- a) che l'Ente ha partecipato al "Patto Verticale Regionale Incentivato" 2012
- partecipato al "Patto Verticale Regionale" 2012
- partecipato al "Patto Orizzontale Nazionale" 2012

SI	NO		
SI	NO		
SI	NO	CEDUTO	RICEVUTO

- b) che l'Ente intende aderire al "Patto orizzontale regionale" 2012 in qualità di:

CEDENTE RICHIEDENTE

- c) che l'entità di spazi finanziari concessa/richiesta è pari a €.
_____;
- d) che nel caso l'Ente sia richiedente restituirà la quota ricevuta attraverso una modifica peggiorativa del proprio obiettivo per ciascun anno nel biennio successivo in ragione del 50% dell'importo acquisito.

In fede.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL SINDACO/PRESIDENTE

Data _____ Prot. _____ Timbro _____